

IGOR COGNOLATO  
MAESTRO DEL TIMBRO IMPRESSIONISTA

La Società Dante Alighieri di Lappeenranta ha invitato l'altra sera ad esibirsi presso l'Auditorio del Liceo umanistico il pianista italiano Igor Cognolato, classe 1965,diplomatosi nel 1984 con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio di musica "Benedetto Marcello" di Venezia .

Sin dalle prime note,non vi era il minimo dubbio su quale fosse l'asso nella manica di questo giovane pianista,che ha già girato il mondo con i suoi successi in concerti e concorsi: i colori,il timbro del suono e l'atmosfera incredibilmente sensibile ed espressiva sono state le sue carte vincenti.

Momento centrale del programma é stata la musica di Maurice Ravel : Miroirs.

In questi il pubblico poteva veder ricreate tutte le sfumature di colore e le nuances dei giochi di luce:le luci del sole e della luna rivissute con il calore e la tenerezza dell'impressionismo.

La suggestione era tale che l'ascoltatore poteva vedere con i propri occhi i cambiamenti dei paesaggi e delle atmosfere indicati dai titoli da Ravel apposti ad ognuno degli "specchi" : "Farfalle notturne" , "Uccelli tristi" , "Una barca sull'Oceano" , "Il canto mattutino del pazzo" , "La valle delle campane" , sono stati resi con intensa e viva partecipazione.

Il récital si é aperto con la Sonata Op.109 di Ludwig van Beethoven:scritta nel 1821,questa composizione,libera nella forma e nelle sue soluzioni getta un ponte verso il Romanticismo .

I suoi movimenti sono i seguenti: 1. Vivace,ma non troppo . Adagio espressivo . Tempo primo. Adagio espressivo . Tempo primo . Prestissimo ; 2. Tema con variazioni : Andante molto cantabile , con il più intimo sentimento.

Il cantabile era caratterizzato da un'atmosfera struggente e da un suono particolarmente bello così come le parti più brillanti,che erano private di un effetto puramente virtuosistico : forse avremmo preferito un tocco un po' più articolato e un'aria - complicata anche dall'acustica della sala - meno "docile".

L'interpretazione di Igor Cognolato é stata di alto livello sotto tutti gli aspetti, compreso quello virtuosistico,impeccabile.

Seguiva il Totentanz - Danse macabre di Franz Liszt,composizione pianistica tra le più complesse e di difficile esecuzione : nella sua lettura , Igor Cognolato ha evidenziato un eccellente virtuosismo ed una interessantissima varietà armonica ; la cadenza iniziale , con l'uso della tecnica del martellato , era di grandissimo effetto : la brillante tecnica del pianista italiano é un magnifico strumento di realizzazione delle immagini e dei colori .

La sua interpretazione é stata molto pittoresca .

Dopo la pausa,abbiamo potuto ascoltare la prima esecuzione finlandese della Sesta Sonata (1986/1987) di Ugo Amendola , dedicata al pianista Igor Cognolato , che l'ha già eseguita con grande successo in Germania , Svizzera , Bulgaria . La composizione é brillante , fresca e giovanile , permeata di grandi variazioni ritmiche e di influssi dell'impressionismo di area francese (soprattutto nel movimento lento:Tranquillo) : Igor Cognolato ha suonato in maniera convincente e sensibile , ispirata e trascinate .

Presto il pianista italiano debutterà a Parigi . Perciò : Tanti auguri !

TUULA HIRVENOJA